



Unione Europea
REPUBBLICA ITALIANA
Regione Siciliana
Assessorato Regionale delle Infrastrutture e della Mobilità
Dipartimento Regionale Tecnico
UFFICIO REGIONALE DEL GENIO CIVILE
SERVIZIO DI TRAPANI

PROT. 46598

TRAPANI LI 30 MAR. 2023

ATTO D'INTERPELLO

“Lavori di messa in sicurezza del porto di Favignana 1° stralcio funzionale CUP: F64D19000010002 – CIG: 9208376045”

IMPORTO COMPLESSIVO DI PROGETTO € 29.500.000,00, di cui € 14.638.231,59 di opere strutturali.

Oggetto: Nomina Commissione di Collaudo Tecnico Amministrativo e Nomina del Collaudatore Statico in corso d'opera per le opere Strutturali.

Il progetto prevede la messa in sicurezza del Porto di Favignana mediante la realizzazione di una diga foranea di larghezza 21 m e lunghezza 500 m, da realizzare con cassoni prefabbricati in cemento armato, protetti da una barriera frangiflutti di tetrapodi e massi naturali, è prevista anche la realizzazione di una paratia di pali posta a chiusura del tratto di banchina di riva, la realizzazione di un sistema di ricircolo dell'acqua all'interno del nuovo bacino portuale, a mezzo di posizionamento di n.2 condotte in polietilene del diametro di 800 mm, la realizzazione di cunicolo servizi lungo tutto il tratto del molo, realizzato all'interno nel contesto del massiccio di sovraccarico, intervallati con dei pozzetti muniti di coperchi di chiusura in ghisa sferoidale, nonché altre opere accessorie come da progetto.

Considerato che per l'intervento in questione si deve ancora effettuare la consegna dei Lavori, ai sensi dell'art. 102 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. occorre procedere alla formazione ed alla nomina dell'Organo di Collaudo tecnico-amministrativo nonché alla nomina del Collaudatore statico in corso d'opera per le opere strutturali, (con l'opzione che può essere incaricato anche un componente della commissione di collaudo tecnico-amministrativo), per cui, al fine di ridurre i costi del previsto servizio, si rende necessario avviare una ricognizione estesa a tutto il personale dell'Assessorato delle Infrastrutture e della Mobilità con l'obiettivo di individuare **soggetti qualificati, in possesso dei requisiti e dei titoli professionali**, cui affidare l'incarico in oggetto.

In ragione della rilevanza dell'incarico e di quanto previsto dall'art.102 del d.lgs.50/2016, questa Stazione Appaltante intende formare l'Organo di Collaudo attraverso la nomina di una **commissione di collaudo composta da n. 3 componenti (di cui uno con il ruolo di Presidente della Commissione) con qualificazione di provata esperienza rapportata alla tipologia e caratteristica del contratto.**

Al Presidente della Commissione di Collaudo, valutati i requisiti può essere, conferito anche l'incarico di Collaudatore Statico delle opere in cemento armato.

A tal uopo con nota n. 34071 del 7/03/2023 indirizzata al Dirigente Generale del dipartimento Regionale Tecnico il responsabile unico del procedimento ha richiesto l'attivazione della procedura di atto di interpello per la selezione dei tecnici da incaricare per le attività collegiali di collaudo tecnico amministrativo e del collaudo statico.

Con nota n. 41235 del 21/03/2023 il Dirigente Generale del dipartimento Regionale Tecnico ha incaricato il responsabile unico del procedimento a predisporre e pubblicare il presente **atto di interpello**.

REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Possono aderire al presente atto di interpello i dipendenti in servizio presso i dipartimenti dell'Assessorato delle Infrastrutture e della Mobilità, aventi rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato, in possesso, alla data di scadenza del presente Avviso, dei seguenti requisiti:

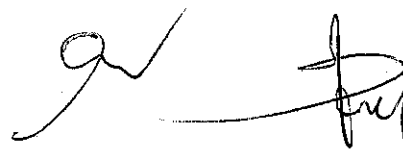
1. Possesso dei requisiti previsti dall'art.102 del d.lgs.50/2016 e ss.mm.ii. e dall'art.216 del d.P.R. 207/2010 per l'espletamento delle attività di collaudo;
2. Diploma di laurea specialistica o laurea conseguita ai sensi del vecchio ordinamento in ingegneria o architettura. Sono escluse le lauree triennali;
3. Iscrizione all'Albo Professionale da almeno 10 anni, ai sensi del D.M. Infrastrutture e Trasporti 14 gennaio 2008 e dell'art. 67 DPR 6/6/2001, n. 380;
4. Documentata esperienza analoga e/o similare a quella oggetto di affidamento, ovvero attinente a servizi di ingegneria / architettura correlati alla realizzazione di opere assimilabili per tipologia e importo a quella di che trattasi, saranno da considerare come titolo preferenziale per definire la procedura di affidamento degli incarichi di collaudo;
5. Assenza delle condizioni di incompatibilità di cui all'art.102 comma 7 lettere a), b), c), d), d bis) del d.lgs.50/2016 e ss.mm.ii. e dell'art.216 comma 7 del d.P.R. 207/2010;
6. Non trovarsi in alcune delle situazioni di esclusioni dalla procedura di affidamento degli incarichi di collaudo previste dalle vigenti normative e non avere avuto rapporti di lavoro autonomo o subordinato con l'esecutore dei lavori da collaudare;
7. Non appartenere a strutture o articolazioni organizzative comunque denominate di organismi con funzioni di vigilanza o di controllo nei riguardi dei lavori da collaudare;
8. Non avere contenziosi conclusi o pendenti, per cause professionali, con l'amministrazione in parola.

CORRISPETTIVO DELL'INCARICO

Per le prestazioni in argomento è previsto, ove spettante, il riconoscimento dell'incentivo di cui all'art. 113 del d.lgs.50/2016, secondo quanto previsto dal regolamento di ripartizione dell'incentivo applicato nella Regione Siciliana, approvato con Delibera di Giunta Regionale di Governo n.179 del 18.4.2018 e dal conseguenziale Decreto Presidenziale n.14 del 30.5.2018 pubblicato sulla GURS n.33 del 03.8.2018 parte I.

Ai sensi dell'art.3 punto 13 del citato D.P. n.14/2018, un'aliquota dell'incentivo di cui all'art.113 del d.lgs.50/2016 e ss.mm.ii. destinato al collaudo è relativa al collaudo statico.

L'importo dell'incentivo per collaudo tecnico-amministrativo e collaudo statico (unico per entrambe le prestazioni) sarà calcolato in applicazione del regolamento di ripartizione di cui al richiamato D.P.14 del 30.5.2018.



L'importo è da riguardarsi come onnicomprensivo, ivi inclusi pertanto tutti gli oneri riflessi, compresi quelli a carico dell'Amministrazione, con la sola esclusione del rimborso delle sole spese vive sostenute per le trasferte necessarie per il corretto espletamento dell'incarico, che saranno regolate dalla normativa vigente nella Regione Siciliana per l'espletamento delle missioni dei propri dipendenti.

MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE ALL'ATTO DI INTERPELLO

I dipendenti in servizio presso il che intendano partecipare all'atto di interpello, specificando se si intende concorrere solo per Presidente della Commissione, solo per componente della Commissione ovvero indifferentemente per entrambe le cariche, in possesso di tutti i requisiti sopra indicati, dovranno fare pervenire la seguente documentazione:

1. istanza sottoscritta con la quale il dipendente pubblico chiede di partecipare all'atto di interpello e dichiara ai sensi del DPR 445/2000 il possesso dei requisiti per la partecipazione di cui al precedente articolo (*indicandoli dettagliatamente*), redatta utilizzando il **facsimile/schema domanda** allegato al presente atto di interpello;
2. copia di un documento di identità in corso di validità;
3. indicazione dell'Assessorato/Dipartimento presso il quale si presta servizio, specificando qualifica, ruolo ricoperto ed anzianità di servizio;
4. indicazione degli incarichi di collaudo in corso e quelli espletati nel corso del quinquennio;
5. curriculum vitae e professionale del dipendente, datato e sottoscritto, redatto secondo il formato europeo dal quale si possa evincere il titolo di studio posseduto, l'anzianità di iscrizione ad albo professionale, la pregressa esperienza relativa a servizi di ingegneria/architettura correlati alla realizzazione di opere assimilabili per tipologia ed importo a quella di che trattasi.

Tutta la documentazione sopra indicata dovrà pervenire entro il giorno 14/04/2023 all'Ufficio regionale del Genio Civile servizio di Trapani, esclusivamente a mezzo P.E.C. all'indirizzo geniocivile.tp@certmail.regione.sicilia.it indicando nell'oggetto la dicitura:

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALL'ATTO DI INTERPELLO PER LA NOMINA DELLA COMMISSIONE DI COLLAUDO TECNICO AMMINISTRATIVO E STATICO IN CORSO D'OPERA PER LE OPERE STRUTTURALI RELATIVO AI "LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA DEL PORTO DI FAVIGNANA 1° STRALCIO FUNZIONALE CUP: F64D19000010002 – CIG: 9208376045"

MODALITÀ E CRITERI DI SELEZIONE

Tutte le domande di partecipazione pervenute entro i termini stabiliti saranno esaminate ai fini della verifica del possesso dei requisiti richiesti per la partecipazione, che sarà effettuata in base al curriculum.

Tra tutte le domande di partecipazione ritenute idonee verrà selezionata a mezzo sorteggio la domanda del partecipante cui conferire l'incarico.

La valutazione delle domande ed il conseguente sorteggio verrà effettuato da apposita Commissione costituita dal R.U.P. dei lavori di che trattasi, dal Direttore dei Lavori e da un terzo componente indicato dal Dirigente responsabile dell'Ufficio regionale del Genio Civile servizio di Trapani.

La Stazione Appaltante si riserva di non affidare l'incarico ove ritenga non presenti le adeguate professionalità.



Lo svolgimento delle operazioni di collaudo avverrà nel rispetto della normativa vigente, con particolare riferimento al Codice dei Contratti (art.102 e seguenti), al DPR 207/2010 (parti applicabili ai sensi dell'art.216 comma 16 del Codice dei Contratti), nonché nel rispetto di tutte le prestazioni tecniche vigenti, con l'obbligo di adeguamento ad eventuali norme e regolamenti che insorgessero durante lo svolgimento dell'incarico.

Per il soggetto affidatario dovrà essere rilasciata autorizzazione all'espletamento dell'incarico da parte dell'Amministrazione di appartenenza, ai sensi dell'art.53 del d.lgs.165/2001.

Il Responsabile del Procedimento è l'arch. Gaspare Giuseppe Motisi.

Per informazioni e chiarimenti rivolgersi al Responsabile Unico del Procedimento, arch. Gaspare Giuseppe Motisi, e-mail gaspare.motisi@regione.sicilia.it tel. 333 8656215.

Il presente atto di interpello verrà pubblicato sul sito istituzionale del Dipartimento Infrastrutture e Mobilità, del Dipartimento Regionale Tecnico al fine di darne la massima diffusione.

Trapani, 30-03-2023a

Il Responsabile del procedimento
arch. Gaspare Giuseppe Motisi



L'Ingegnere Capo
Ing. Giuseppe A. MARINO